



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/01/2014

Articoli pubblicati dal 30/01/2014 al 30/01/2014

L'INCONTRO**Conta di più il "capitale umano"
Lo dice anche Assolombarda**

CASTELLANZA - Il mondo è cambiato, anche quello del lavoro e dell'economia. E per dettare le ricette in grado di fronteggiare la crisi - reimpostando il proprio modo di fare impresa e di valorizzare alcune componenti che la fanno funzionare - ieri alla Liuc è arrivato **Gianfelice Rocca**, a capo di un gruppo come Techint che è un colosso dei settori siderurgico, energetico e infrastrutturale, nonché presidente di Assolombarda, una realtà che raggruppa oltre 5mila imprese con i loro quasi 300mila dipendenti. Una lezione agli studenti dell'ateneo castellanzone (aperta anche ad alcuni ragazzi delle scuole superiori) che ha voluto instillare in loro la convinzione che dentro l'economia, fin da subito, non si può più ragionare parlando di manodopera, tecnologie e materiali. «Per affrontare le sfide della competitività - ha sottolineato Rocca - bisogna sempre più investire sul capitale umano». Ma appunto, film di **Virzi** a parte, cos'è il capitale umano? Rocca ha usato l'esempio della sua azienda, fatta crescere dalla famiglia in Argentina: «E' un modello in cui le risorse umane passano in primo piano, creando certo una cultura di gestione organizzativamente perfetta ma anche stimolando la voglia di andare all'estero delle persone formate, puntando sui ricercatori industriali che devono rappresentare il ponte con le università, pescando i giovani più bravi, abituando la gente a cambiare obiettivi e luoghi di sviluppo dei progetti per gestire problematiche diverse». Il tutto «sendo intimi col mercato finale, rendendosi conto che la grande crisi di questi anni ha cause globali di deindustrializzazione di molti Paesi verso altri e che oggi le disuguaglianze sono fra territori, a volte fra città, basti pensare che spesso i brevetti concorrenziali nascono a distanza di pochi chilometri l'uno dall'altro». Insomma, lo scatto in più lo possono fare operatori «qualificati, appassionati, pronti a mettersi in gioco, perché la certezza assoluta è che le grandi idee trovano sempre risorse che le finanzino». Accanto a lui il rettore dell'ateneo **Valter Lazzari**, pronto come gli altri ad abbeverarsi da un esperto «partendo dal concetto - ha detto - che lo sviluppo economico non è un fatto scontato come potremmo pensare». Dopo la relazione alle nuove generazioni di manager e imprenditori, in serata il referente di Assolombarda ha replicato i concetti al "Circolo delle Idee", vale a dire nell'ambito dell'iniziativa di incontri che si rivolgono a industriali e professionisti. Perché la svolta non può attendere e va propiziata subito, da tutti.

Marco Linari

FRANCESCO UNO DI NOI / L'ARTE DELLO SGUARDO A VILLA POMINI

IN BREVE

FRANCESCO UNO DI NOI

CASTELLANZA – E' prevista per domani sera alle 21, al Teatro di via Dante, la presentazione del libro «Francesco uno di noi»: per l'occasione, su iniziativa dell'associazione Il Prisma in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e con la Comunità Pastorale di Castellanza, sarà ospitato l'autore Vincenzo Sansonetti, giornalista e scrittore. Il suo libro descrive il «cammino di fratellanza, amore e fiducia» cominciato la sera del 13 marzo 2013, quando per la prima volta nella storia si è affacciato dalla loggia della basilica Vaticana un papa gesuita. Interverranno anche Mauro della Porta Raffa, saggista e scrittore varesino, e padre Gian Luigi Brena, gesuita, filosofo a teologo.

L'ARTE DELLO SGUARDO A VILLA POMINI

CASTELLANZA – C'è tempo fino al 9 febbraio per visitare la mostra "L'arte dello sguardo - Tendenze della fotografia contemporanea", allestita a Villa Pomini e promossa dall'assessorato alla Cultura: espongono Maurizio Galimberti, Renato Marcialis, Carlo Boschetto e Hyperactive Studio. Orari di visita: venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

ALLA SCOPERTA DEL PARLAMENTO CON L'ITC TOSI

Una delegazione di ex studenti ha incontrato gli onorevoli varesini Marantelli e Girgetti

Alla scoperta del Parlamento con l'Ite Tosi

Una delegazione di ex studenti ha incontrato gli onorevoli varesini Marantelli e Girgetti

CASTELLANZA - Tra parlamentari e pratica della lingua inglese, i dibattimenti non hanno più segreti per l'associazione Noi del Tosi. In meno di una settimana, alcuni soci, simpatizzanti ed ex studenti dell'Ite Tosi hanno visitato la camera dei deputati e si sono confrontati in una singolare sfida di retorica nella lingua di Shakespeare, che si chiama debating. Proprio ieri, all'università Liuc, si è conclusa una due giorni di debating riservata ad adulti. Con la collaborazione dell'International Debate Education Association di Londra, anche docenti e genitori si sono confrontati in discussioni a favore e contro tesi offerte da arbitro e giuria: «Si tratta di una pratica largamente conosciuta nelle

scuole di molti paesi del mondo, ma praticamente sconosciuta in Italia», sottolinea il presidente dell'associazione, l'ex preside **Benedetto Di**

Dopo la trasferta a Roma, debating alla Liuc

Rienzo. «Soltanto negli ultimi anni, grazie alle esperienze internazionali vissute, si sta introducendo nelle scuole italiane. Anche grazie dall'Ite Tosi, capo coordinamento di una rete di scuole lombarde, che è stata di stimolo per un'analoga rete nel Lazio e in Veneto». L'importanza linguisti-

ca e civile dell'esperienza è presto riassunta dallo stesso Di Rienzo: «Il debate serve a comprendere meglio le ragioni degli altri, abbassando le

Si impara a comprendere le ragioni degli altri

incomprensioni generate da preconcetti e luoghi comuni, e favorendo la ricchezza della argomentazioni, che permette di migliorare il grado di

comprensione del problema dibattuto, come in una palestra vivace e reale di partecipazione politica». È così che Noi del Tosi intende gettare un seme per arginare il fenomeno ben noto del confronto fatto di voci sovrapposte. Non è un caso che la scorsa settimana, un gruppo di quarantasei soci è stato ricevuto a Montecitorio dagli onorevoli varesini **Giancarlo Girgetti** della Lega e **Daniele Marantelli** del Pd, avendo così modo di approfondire i temi della riforma elettorale.

Carlo Colombo

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 31; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione

EX ESSELUNGA SOTTO SEQUESTRO

Rinviata a oltranza la ristrutturazione. Il sindaco Farisoglio: da parte nostra tutto regolare

Ex Esselunga sotto sequestro

Rinviata a oltranza la ristrutturazione. Il sindaco Farisoglio: da parte nostra tutto regolare

CASTELLANZA – Il day after del blitz dei carabinieri nell'ex Esselunga è ancora peggio della denuncia dei sette lavoratori in nero e tre clandestini (tutti di nazionalità cinese); ieri i carabinieri del Nucleo Ispettorato del lavoro, su delega della Procura delle Repubblica, hanno posto l'immobile sotto sequestro preventivo.

Risultato: dal momento che sono stati posti i sigilli al cantiere, tarderà a oltranza la ristrutturazione, che si potrà proseguire solo quando avrà luogo il dissequestro. Prima dovranno venire sanati gli illeciti: trabattelli fuori norma, impianto elettrico privo di certificazione, scale portatili rischiose per chi doveva raggiungere i ponteggi, uscite bloccate per evitare i curiosi...

TUTTO REGOLARE – Non può che bruciare, quanto accaduto, agli amministratori comunali, che fino all'altro giorno avevano gioito per avere finalmente trovato una soluzione al fardello dell'area dismessa dell'ex Esselunga: metterla a reddito affittandola a una società cinese che realizzerà un negozio di abbigliamento e accessori e un ristorante giapponese. Ieri mattina il sindaco **Fabrizio Farisoglio** si è attivato per chiedere agli uffici municipali preposti e ai vertici di Castellanza Patrimonio (che gestisce l'immobile) di verificare minuziosamente la situazione e di riferire a lui e alla giunta: «Al momento, in ogni caso, come riferitomi dagli uffici e dalla società par-

tecipata, risulta una totale correttezza dei procedimenti autorizzativi – afferma il primo cittadino – Così come le documentazioni agli atti attestanti la regolarità del lavoro di cantiere. Di certo, nessuna responsabilità può essere imputata al Comune di Castellanza o alla società Castellanza Patrimonio». **DIMISSIONI** – L'affaire ex Esselunga, tuttavia, ha suscitato troppi contrasti politici perché il blitz dei carabinieri e il conseguente sequestro potessero passare sotto silenzio. Il più agguerrito è **Gianni Bettoni** (Pd-Amiamo Castellanza), che minaccia di chiedere le dimissioni



I controlli dei Carabinieri all'interno dello stabile dell'ex Esselunga (foto Arch)

dell'esecutivo «nel caso fosse riscontrato che le opere sono partite senza le necessarie autorizzazioni e senza che fino ad oggi sia stato

Bettoni (Pd) minaccia di chiedere le dimissioni dell'esecutivo

pagato nulla dalla società cinese. Sarebbe la dimostrazione dell'incapacità di governare di questi amministratori. Certo è singolare che dopo il presunto abuso edilizio del vice sindaco, adesso si sia verificato un abuso anche nel cantiere dell'ex Esselunga». Di qui

l'appello dei democratici alla procura «affinché indaghi, accertando le piene responsabilità in entrambi i casi».

ALTRE REAZIONI – Dalle altre forze poli-

tiche giungono richieste perentorie di spiegazioni ufficiali a breve termine: «Quanto successo è estremamente grave, per cui non m'interessa che il Comune non poteva prevederlo – esclama **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere Castellanza) - Mi sembra il minimo che per fare chiarezza venga convocata la commissione capigruppo, magari aprendo un tavolo tecnico».

Tutti chiedono spiegazioni ufficiali in tempi molto brevi

Mino Caputo (Impegno per la Città) chiede che «siano accertate le responsabilità di tutti gli enti preposti», mentre **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia) elogia l'operato delle forze dell'ordine «nel riscontrare irregolarità nelle procedure che non possono essere tollerate».

Stefano Di Maria

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Lungo travaglio

DAL CONCORSO DI IDEE AI SIGILLI ALL'IMMOBILE

LUNGO TRAVAGLIO

Dal concorso d'idee Ai sigilli all'immobile

CASTELLANZA – (s.d.m.) Chi avrebbe mai immaginato che all'asta pubblica per cedere l'ex Esselunga in locazione sarebbe seguito il sequestro dell'immobile?

E' una storia a dir poco travagliata quella di questo edificio che il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha sempre considerato «una patata bollente ereditata dalle passate amministrazioni, che ci siamo ritrovati sul gobbo nostro malgrado». Ci sono voluti anni di proposte, trattative e persino un concorso d'idee prima di decidere per la locazione: ad aggiudicarsela, sulla base di un'offerta reputata la più vantaggiosa economicamente, è stata la società cinese Bella Store s.r.l., che ha già una sua filiale nella cittadella commerciale di Olgiate Olona, in via Santa Chiara.

La proposta dell'azienda è di trasformare radicalmente il fabbricato dismesso, alle porte della città: al piano terra per un grande negozio d'abbigliamento e accessori, con annessa profumeria; al secondo piano un wok, un ristorante giapponese. L'accordo siglato col Comune è piuttosto oneroso: 200mila euro di canone d'affitto all'anno, ritenuti dalla municipalità adeguati sia per le dimensioni della struttura sia per le sue potenzialità commerciali. Gli imprenditori cinesi hanno firmato il contratto il 5 novembre scorso, impegnandosi a versare la prima rata il 5 dicembre.

Tempi a parte, ora che l'immobile è stato posto sotto sequestro, col recupero dell'ex Esselunga (all'epoca progettata dal famoso architetto Renzo Piano) si conta di risolvere anche l'annoso problema del degrado in cui versa: cantine semi allagate, tetto così malmesso che piove dentro, scarichi abusivi, scritte spray sulle facciate e ripetute incursioni di ladri (hanno asportato il rame dalle condutture elettriche e un generatore di corrente).

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

BENEMERENZA CIVICA ALLE PENNE NERE

Cerimonia domenica pomeriggio. Attestato di riconoscimento a carabinieri e vigili del fuoco

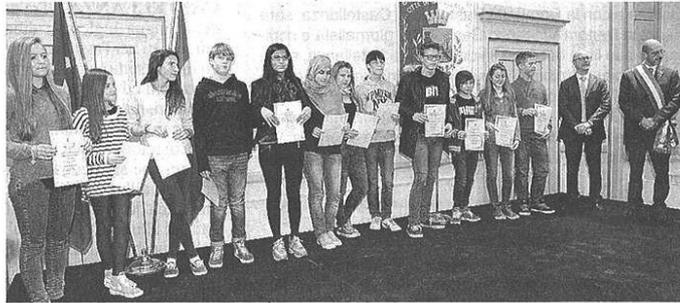
Benemerenza civica alle Penne Nere

Cerimonia domenica pomeriggio. Attestato di riconoscimento a carabinieri e vigili del fuoco

CASTELLANZA – A differenza delle passate edizioni, sono rigorosamente top secret i nomi di chi riceverà quest'anno le benemerenze civiche in occasione della Festa patronale di San Giulio. Stranamente da Palazzo Brambilla non trapelano indiscrezioni, ma dal mondo politico qualcuno dà per certa solo una benemeranza: sarebbe stata scelta l'Associazione Alpini. In attesa della cerimonia di consegna, prevista domenica alle 17.30 al Teatro di via Dante, **Michele Palazzo** polemizza contro «una segretezza che francamente non capisco. Che cosa c'è da nascondere? Che male c'è a dire nomi e cognomi in anticipo? Stiamo parlando di persone che meritano l'encomio della cittadinanza per il loro impegno sociale, almeno spero...». L'amministrazione ha però reso noto a chi andranno gli attestati di riconoscimento: l'Arma dei Carabinieri e il Corpo dei Vigili del Fuoco, con la motivazione del «loro operato coraggioso». L'evento, giunto alla sua ottava edizione, assume quest'anno un significato particolare per la concomitanza con il quarantesimo anniversario di elevazione a Città di Castellanza.

Ricorrenza che si è voluta celebrare con uno speciale annullo filatelico realizzato con Poste Italiane: si potrà acquistare, con due cartoline in ricordo del quarantesimo, durante la giornata di domenica. «Un giusto riconoscimento per una città che viveva una fase di espansione – sottolinea Palazzo Brambilla in una nota - Il 4 Gennaio 1974, infatti, a Roma il Presidente della Repubblica **Giovanni Leone** firmava il Decreto con cui veniva concesso a Castellanza il titolo di Città». Il programma prevede in apertura un concerto del **Coro Monterosa**, l'aggiudicazione delle civiche benemerenze, la premiazione degli studenti castellanzeesi vincitori del Premio Giornalistico Alberto Moroni, e la consegna degli attestati. La Sagra di San Giulio, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la parrocchia e la Caritas, è cominciata ieri in chiesa col tradizionale Triduo di preparazione (che si replicherà stasera alle 18.30) e le bancarelle, allestite in piazza Paolo VI, col pane di San Giulio e il vin santo. Molte altre iniziative sono previste fino a domenica.

S.D.M.



I premi ai ragazzi nell'edizione 2013. Quest'anno benemeranza agli alpini (foto Arch)

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BRUCIA LA VECCHIA STREGA, PORTA NEL FUOCO CRISI E TASSE I DUE RIONI SI PREPARANO AI GRANDI FALÒ DI QUESTA SERA

Brucia la vecchia strega, porta nel fuoco crisi e tasse I due rioni si preparano ai grandi falò di questa sera

CASTELLANZA – E' tutto pronto per la tradizionale Gioebbia, che come vuole la tradizione terrà banco questa sera nei due rioni: si rivivrà un antico rito propiziatorio, in cui si brucia il fantoccio della strega dell'inverno come buon auspicio per il nuovo anno. A Castellanza l'appuntamento è alle 19.30, quando il falò sarà acceso nel parcheggio antistante il palazzo comunale. Con l'occasione, sotto il campanile della chiesa di San Giulio, Caritas e Alpini offriranno polenta e bruscitt, mentre il Rione Insù distribuirà il vin brulé; ci sarà anche la bancarella con il pane di San Giulio e il vin santo. «Il nostro rione è vivo e brucia la piazza» è il motto del presidente del Rione Insù **Stefano Coppini**, il quale tiene a rin-

graziare coloro che hanno offerto il proprio contributo: il poeta dialettale **Franco Zaffa**, **Rolando Naritelli**, **Paolo Crespi**, **Silvana Colombo** e tutti gli altri volontari che si prestano per la buona riuscita dell'iniziativa. Grande attesa anche per il rogo della Gioebbia del Rione In Giò. L'appuntamento è in programma alle 19.15 presso la Corte del Ciliegio, dove si darà fuoco al fantoccio realizzato dai ragazzi della cooperativa sociale La Banda. «Affideremo alla Gioebbia tutte le tasse che ci ha portato il 2013 e in particolare il problema della disoccupazione, nella speranza che il 2014 segni una reale ripresa» spiega **Tiziano Tosello**, presidente del Rione In Giò.

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 32; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA "SFIDA FINALE" DI GIANFELICE ROCCA "IL NOSTRO FUTURO È NEL CAPITALE UMANO"

Lezione alla Liuc del numero uno di Assolombarda che chiede una rivoluzione "Manifatturiero strategico ma le imprese muoiono per incertezza e burocrazia"

La "sfida finale" di Gianfelice Rocca «Il nostro futuro è nel capitale umano»

 Lezione alla Liuc del numero uno di Assolombarda che chiede una rivoluzione
«Manifatturiero strategico ma le imprese muoiono per incertezza e burocrazia»

CASTELLANZA

ANDREA ALIVERTI

«Il manifatturiero lombardo ha ancora grandi potenzialità. Ora però occorre una rivoluzione dal basso».

Parola di Gianfelice Rocca, presidente di Techint e di Assolombarda, che ieri pomeriggio ha incontrato gli studenti dell'università Liuc di Castellanza e in serata è stato ospite del "circolo delle idee" con il mondo imprenditoriale del territorio.

«Sviluppo economico, educazione e formazione» i temi lanciati dal rettore Valter Lazzari e approfonditi da Rocca a partire dalla sua esperienza di imprenditore.

Grandi potenzialità

Perché al di là della crisi e delle difficoltà, «Milano e il suo environment, Varese inclusa, ha delle grandi potenzialità con il suo settore manifatturiero», secondo il presidente di Assolombarda. Che però invita a fare sistema con meno paletti: «Viviamoci come un tutt'uno, Varese, Milano, Bergamo, più competitivamente, senza difenderci gli uni contro gli altri come a volte capita tra le diverse province».

Il momento, secondo Rocca, è topico: «Siamo alla sfida finale, se siamo ancora qui è un miracolo. Ora però serve una rivoluzione dal basso per sbloccare il Paese, perché se permane questo clima di

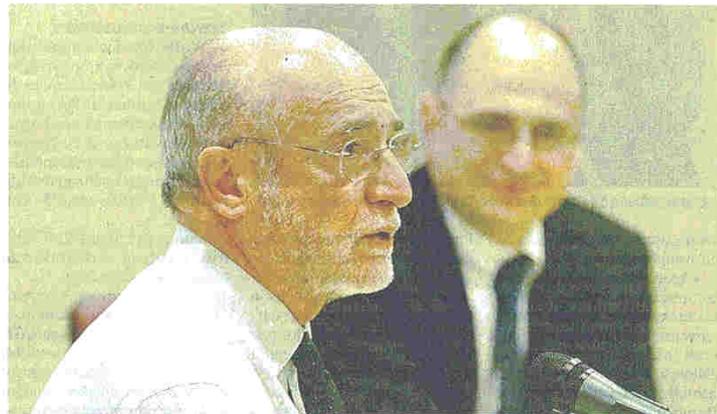
sfiducia per un periodo prolungato, il Paese crolla». Quali le priorità per recuperare competitività? «Liberare energie - spiega il numero uno degli industriali milanesi - le imprese muoiono non di fisco, ma di incertezza fiscale e di burocrazia. In particolare per le multinazionali questo aspetto è drammatico».

Tra i fattori chiave per ripartire ci sono l'innovazione e le risorse umane. «L'Italia può avere una leadership nei materiali per il risparmio energetico e nella green economy, ma anche nelle life sciences - osserva Gianfelice Rocca - le università devono aprirsi alle piccole e medie imprese, sviluppando soprattutto le figure dei ricercatori industriali, che fanno da ponte tra la ricerca universitaria e le industrie. Purtroppo qui non abbiamo PhD tecnici che vanno nelle aziende a portare l'innovazione».

Università punto di riferimento

L'università può essere un punto di riferimento decisivo, soprattutto in un territorio come il nostro che vanta un centro di eccellenza come la Liuc di Castellanza.

«Nel mondo di oggi la differenza la fa il capitale umano, non quello fisico, anche perché le ricchezze tendono a concentrarsi sempre di più - afferma Rocca - la distanza media dei brevetti è meno di un chilometro. La contiguità è un te-



Il numero uno di Assolombarda, Gianfelice Rocca, ieri alla Liuc di Castellanza con il rettore Valter Lazzari

«Viviamoci come un tutt'uno senza difenderci come capita tra province»

ma centrale per l'innovazione, attorno alle università ad esempio».

Su questo fronte le potenzialità vanno valorizzate: «La Lombardia ha un'intensità scientifica per abitante che è il 20% in più della Germania» ricorda il numero uno di Assolombarda.

«Le università e le associazioni industriali devono diventare motori di innovazione, oltre che di formazione. E devono mobilitare le energie del venture capital, che per fortuna anche da noi inizia a muoversi. In Assolombarda faremo sportelli dedicati a questo».

Anche perché agli studenti della Liuc Gianfelice Rocca ricorda che «se le idee ci sono, i capitali si trovano». Un asset su cui si potrebbe investire è «il medium hi-tech, un settore dove non c'è innovazione rivoluzionaria ma incrementale, ad alta densità brevettuale». Innovazione, è qui il futuro per la produzione manifatturiera e per l'industria di base. Che Rocca conosce benissimo: «Intimità con clienti, project management degli investimenti, cultura industriale, sguardo sul mondo». Così si può provare a battere la crisi. ■

Il gruppo Techint

UNA POTENZA INDUSTRIALE TRA SIDERURGIA ED ENERGIA

Il gruppo Techint

Una potenza industriale tra siderurgia ed energia

Techint, una potenza industriale con più di un "piede" a Castellanza. Il gruppo italo-argentino presieduto da Gianfelice Rocca (nipote di Agostino, uno dei pionieri della siderurgia pubblica italiana, emigrato in Argentina durante la guerra) è uno dei leader mondiali nei settori della siderurgia, dell'energia e delle infrastrutture. Ha generato nel 2012 un fatturato di 25 miliardi di dollari con il contributo di 59 mila collaboratori in tutto il mondo. Il gruppo si compone di varie compagnie: Tenaris (tubi in acciaio e servizi per l'industria energetica), Ternium (acciaierie in Messico e Argentina), Techint Engineering & Construction (contractor per grandi progetti su scala mondiale), Tenova (macchine per l'industria siderurgica e tecnologie per l'industria mineraria), Tecpetrol (esplorazione e produzione di idrocarburi) e Humanitas (rete di ospedali in Italia).

Gianfelice Rocca, ottavo italiano più ricco del mondo per il magazine Forbes con un patrimonio di 6,1 miliardi di dollari, dal 2013 è stato designato presidente di Assolombarda, la potente Confindustria di Milano.

Con le sue attività ha un legame di lunga data con la nostra provincia, in particolare proprio con la città di Castellanza, sede dell'università Cattaneo. Tenova nel 1988 ha acquisito la Pomini di Castellanza, azienda oggi ultracentenaria che realizza rettifiche per cilindri ad alta precisione e completamente automatizzate. Anche Humanitas, la branch di Techint nel settore delle "lifesciences", è presente sempre a Castellanza, con la clinica Mater Pomini, che conta 182 posti letto e offre un'assistenza sanitaria affidata a circa 430 persone. A.A.L.

pubblicato il 30/01/2014 a pag. 11; autore: Andrea Aliverti

Università

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

IL GIORNO

pubbl. il 28/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA, ALLARME BOMBA A "IL GIGANTE"

Cronaca

Evacuato il centro commerciale per qualche ora. Ma si trattava di uno scherzo: nessuna bomba all'interno della imponente struttura

Photogallery on line

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/2014/01/28/1017313-Bomba-Gigante.shtml> - 2



pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

SCUOLA S. GIULIO ED IST. FERMI PRESENTANO: "SEMPLICEMENTE ERA GIUSTO COSÌ"

Scuola e formazione

Castellanza il 29/01/14

<http://www.legnanonews.com/news/4/34919/>

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

"CARO DON BOSCO", LA MARIA AUSILIATRICE SI PREPARA ALL'ARRIVO DELL'URNA

Scuola e formazione

<http://www.legnanonews.com/news/8/34914/>

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

CONSIGLIO COMUNALE A CASTELLANZA

Politica locale

Castellanza il 31/01/14

<http://www.legnanonews.com/news/12/34923/>

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

NIPPON KEMPO, CASTELLANZA D'ORO E D'ARGENTO AL CAMPIONATO ITALIANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/49/34915/>

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: a.m.

KARATE, PANTERE E SKORPION PROTAGONISTI A CISLAGO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/49/34884/>

L'Inform@zione

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: Loretta Girola

AUMENTI TARES: IL COMUNE RIMBORSO LE CATEGORIE PIÙ COLPITE

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=13973>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 29/01/2014 a pag. web; autore: Mariagiulia Porrello

TEMPO DI GIOEUBIA C'È ANCHE CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/tempo-di-gioeubiace-anche-castellanza_1043570_11/

pubbl. il 30/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

LA SFIDA FINALE DI GIANFELICE ROCCA «IL NOSTRO FUTURO È NEL CAPITALE UMANO»

Università

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Economia/la-sfida-finale-di-gianfelice-rocca-il-nostro-futuro-e-nel-capitale-umano_1043667_11/